



Firenze, 6 dicembre 2019

Al Presidente del Consiglio regionale
della Toscana

Oggetto: Mozione in merito all'impianto pilota geotermico "Montenero" nel Comune di Castel del Piano (GR).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- in data 27 febbraio 2012 la Società Gesto Italia Srl ha presentato al Ministero Sviluppo Economico istanza di permesso di ricerca finalizzato alla sperimentazione di impianto geotermico pilota denominato "Montenero", ricadente nel territorio dei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano e Cinigiano, in provincia di Grosseto;
- tale progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.113, al punto 7-quater "Impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e successive modificazioni";

Ricordato che il comma 2-bis dell'art. 3 del D.Lgs. 22/2010 prevede che "nel caso di sperimentazione di impianti pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, l'autorità competente e' il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che acquisiscono l'intesa con la regione interessata (...)";

Preso atto che:

- il 12 dicembre 2012 la Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie (C.I.R.M.), presso il Ministero Sviluppo Economico, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza presentata dalla Società Gesto Italia Srl per la realizzazione dell'impianto geotermico di cui sopra;
- parimenti, con decreto n. 56 del 14 marzo 2017 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei Beni ambientali, Culturali e del Turismo è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, nei riguardi del progetto da realizzarsi in Comune di Castel del Piano;

Tenuto conto che gli stessi pareri tecnici degli organismi regionali hanno espresso valutazioni non ostative in relazione alla natura dell'impianto in questione, come risulta dal Parere n.111 del Nucleo Regionale di Valutazione (Art.55 l.r. 10/2010, D.G.R. n.283 del 16.03.2015) del 03/02/2015 ai fini dell'espressione del parere della Giunta Regionale al Ministero dell'Ambiente;

Rilevato che, nel frattempo, la Regione, nella consapevolezza che la produzione di energia elettrica da fonte geotermica rappresenta una caratteristica specifica della Toscana, ha avviato un'azione normativa avanzata che ha fissato obiettivi ambiziosi per la coltivazione geotermica in materia di monitoraggi più stringenti delle emissioni, perfezionamento dei sistemi di captazione e di riutilizzo della Co2, inserimento paesaggistico adeguato, potenziamento delle ricadute per quanto concerne lo sviluppo economico e occupazionale dei territori interessati;

Ricordato, a tal fine che a seguito della risoluzione consiliare n. 140/2017, la Giunta regionale ha avviato la procedura per l'individuazione delle aree non idonee per l'installazione di impianti geotermici di competenza regionale, finalizzato a definire tali aree mediante apposita integrazione al PAER;

Richiamata, altresì, la legge regionale 5 febbraio 2019, n. 7 (Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla l.r. 45/1997), con la quale la Regione Toscana disciplina le modalità di assegnazione della concessione di coltivazione o di autorizzazione di impianti, a seguito dell'esito positivo della ricerca, con l'obiettivo di coniugare ed implementare le esigenze ambientali e lo sviluppo socio economico ed occupazionale dei territori;

Considerato che:

- come dichiarato dalla stessa Regione Toscana nell'ambito della Conferenza dei servizi, convocata dal Ministero Sviluppo Economico il 31 maggio 2017, è in corso il procedimento per l'individuazione di aree non idonee alla attività geotermoelettrica in Toscana e che l'espressione ai fini dell'intesa sul progetto Montenero sarebbe stata rilasciata a seguito dell'inserimento di tali aree nel piano di settore (Piano Ambientale ed Energetico Regionale – PAER);
- pur non essendo ancora concluso tale iter di modifica del PAER, a seguito del confronto con i Comuni interessati, emerge come il Comune di Castel del Piano, nell'ambito della propria istruttoria per la modifica al PAER, ha incluso l'area interessata da progetto di ricerca in oggetto (al pari di altre aree) tra quelle non idonee alla geotermia;
- tale decisione deriva da una ricognizione dei beni paesaggistici e delle aree a specifica valenza paesaggistico-ambientale, delle aree agricole del territorio, essendovi al loro interno la presenza e la distribuzione di produzioni agro-alimentari di qualità e la loro valenza paesaggistica e culturale nonché di aree connotate da situazione di dissesto e/o rischio idrogeologico;

Rilevato, inoltre, che la contrarietà a tale localizzazione proviene anche dal mondo produttivo che vede, nelle aree limitrofe a quelle interessate da tale impianto, la presenza di produzioni agricole e vitivinicole di assoluto pregio;

Ritenuto che:

- si condividono le considerazioni espresse dal Comune di Castel del Piano e dalle attività produttive ed economiche presenti sul territorio, ovvero di preservare l'area interessata dal progetto Montenero dalla realizzazione di un impianto di produzione di energia geotermoelettrica, in virtù delle componenti ambientali, paesaggistiche, culturali e produttive presenti;

- alla luce di quanto sopra richiamato, e della possibilità di avviare un percorso tra il Comune di Castel del Piano e la Società Gesto Italia Srl finalizzato alla possibile individuazione di un sito idoneo ove realizzare l'impianto, sia opportuno che la Regione si attivi nel senso di non esprimere l'intesa necessaria al Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione dell'impianto pilota geotermico "Montenero" nel Comune di Castel del Piano (GR);

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

affinché si esprima in senso contrario all'Intesa di cui all'art. 3 comma 2-bis del D.Lgs. 22/2010, per le motivazioni espresse in narrativa, ai fini del rilascio del permesso di ricerca di risorse geotermiche per la sperimentazione di impianto pilota denominato "Montenero" in Comune di Castel del Piano (GR).

I Consiglieri